

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Gesenu - stampa</b>				
20	Corriere dell'Umbria	04/03/2014	<i>GLI STUDENTI SEGUONO LE TRACCE DELLA FILIERA DELLA PLASTICA</i>	2
10	Il Giornale dell'Umbria	04/03/2014	<i>PLASTICA, LA "CASA" DEL RICICLO</i>	3
39	Il Messaggero - Ed. Umbria/Perugia/Terni	04/03/2014	<i>UNA CASA ITINERANTE PER SPIEGARE COME SI RICICLA LA PLASTICA</i>	5
26	La Nazione - Ed. Umbria	04/03/2014	<i>'CASACOREPLA', LA PLASTICA E' BUSINESS</i>	6
<b>Rubrica Gesenu - web</b>				
	Corepla.it	03/03/2014	<i>CASA COREPLA A PERUGIA DAL 3 AL 15 MARZO</i>	7
	Corrieredellumbria.it	03/03/2014	<i>INAUGURATA "CASACOREPLA" LA STRUTTURA ITINERANTE PER EDUCARE A DIFFERENZIARE LA PLASTICA</i>	8
	Ecodallecitta.it	03/03/2014	<i>INAUGURATA A PERUGIA "CASA COREPLA"</i>	10
	E-gazette.it	03/03/2014	<i>CASA COREPLA A PERUGIA FINO AL 15 MARZO</i>	12
	Umbriajournal.com	03/03/2014	<i>PERUGIA, RACCOLTA DIFFERENZIATA, INAUGURATA CASA COREPLA</i>	13

Fino al 16 marzo è aperta al centro commerciale di Collestrada "Casa Corepla" per sensibilizzare le giovani generazioni sull'utilizzo e il riciclaggio dei materiali

# Gli studenti seguono le tracce della filiera della plastica

## PERUGIA

Ieri mattina Lorena Pesaresi, assessore alle Politiche Energetiche e Ambientali del Comune di Perugia, Gianluca Bertazzoli, responsabile Rapporti sul Territorio del Consorzio Corepla e Massimo Pera, dirigente Servizi Esterni di Gesenu hanno dato il benvenuto in Casa Corepla alle scolaresche e ai visitatori nel centro commerciale Collestrada. Fino al prossimo 16 marzo all'ingresso della galleria del centro commerciale le scuole primarie del territorio ed i cittadini avranno l'opportunità di conoscere il ciclo completo dell'imballaggio di plastica, dallo scaffale del negozio, passando per l'abitazione domestica, fino all'oggetto ricic-



Casa Corepla Inaugurazione con le classi terze della scuola Giovanni XXIII

clato. L'istallazione, che simula gli ambienti casalinghi, è itinerante, in viaggio in Italia per il secondo anno, inaugurato con la prima tappa a Perugia e con le classi terze della Scuola Primaria Giovanni XXIII di Santa Maria degli

Angeli, impegnate ieri nello studio della filiera della plastica. I bambini nel salotto ricostruito hanno approfondito la funzione degli imballaggi e l'influenza che hanno avuto sui consumi, poi nella cucina ne hanno osservato la separa-

zione e il conferimento corretto nella raccolta differenziata, nella stanza dei giochi hanno toccato con mano la destinazione ultima della plastica in oggetti riciclati. "E' un progetto didattico che lancia un messaggio importante: la plastica è troppo preziosa per diventare un rifiuto" ha spiegato la Pesaresi, rivolgendosi ai piccoli alunni. Con loro ha anche voluto condividere "l'orgoglio e l'onore che Perugia in questi anni abbia segnato una svolta, esemplare per tutta l'Umbria" passando nel 2013 dal 29 al 64 per cento di raccolta differenziata, un incremento che l'attesta come primo capoluogo di Regione. Bertazzoli ha riconosciuto il primato del Comune

di Perugia, però ha anche indicato il leggero ritardo della Regione dell'Umbria, che nella raccolta degli imballaggi in plastica ha comunque registrato nello stesso anno un crescita del 17%, per un procapite di 10,7 Kg l'anno. Ma la Regione è pronta per il grande salto, ad agganciare il trend nazionale sulla raccolta differenziata" ha assicurato il responsabile di Corepla, il Consorzio per la raccolta ed il riciclo degli imballaggi in plastica, già al fianco del Comune e di Gesenu l'anno scorso nel progetto "Perugia per". Pera ha voluto spiegare ai bambini i dettagli del processo di selezione che avviene nell'impianto di trattamento e recupero di Ponte Rio, par-

tendo dalla divisione del multimateriale raccolto in plastica, vetro e metalli. Per migliorare la qualità della plastica divisa ha aggiunto che la Gesenu sta investendo in un ulteriore settore ottico pneumatico, dato che "il mondo delle plastiche è costituito da tante tipologie e bisogna trovare un equilibrio tra quantità e qualità, tra innovazione tecniche ed investimenti economici". Roberto Chiesa, dirigente dell'U.O. Ambiente e Protezione Civile ha concluso gli interventi ricordando il programma locale dell'XI Forum di Agenda 21, specificamente rivolto a "Il ciclo dei Rifiuti nel Comune di Perugia".

Stefania Piccotti



# Plastica, la “casa” del riciclo

## “Corepla”, struttura itinerante per educare gli studenti

di **LUANA PIOPPI**

PERUGIA - Un'esperienza formativa promossa dal Consorzio Corepla - in sinergia con l'Assessorato alle Politiche energetiche ed ambientali del Comune di Perugia, Gest Srl e Gesenu Spa - per divulgare il percorso seguito dagli imballaggi in plastica, a cominciare dalle azioni di prevenzione, per poi passare alla raccolta differenziata, alla selezione per il riciclo e terminare, infine, con la rinascita in nuovi oggetti.

In questo consiste il progetto educativo che, da ieri fino al 15 marzo, coinvolgerà soprattutto gli studenti delle classi terze, quarte e quinte di alcune scuole primarie della provincia di Perugia.

Tutti i bambini visiteranno “Casa Corepla”, una struttura itinerante situata all'interno della galleria del centro commerciale Collestrada, che riproduce tre ambienti di una casa: la cucina, il salotto e la stanza dei giochi. Il primo è dedicato all'apprendimento ed al riconoscimento

dell'imballaggio in plastica per il corretto conferimento nella raccolta differenziata; nel secondo è previsto un focus sulla funzione odierna dell'imballaggio e consapevolezza di quanto ha cambiato i consumi; nel terzo si parla di cosa diventa l'imballaggio che conferisco nella raccolta differenziata.

Il progetto è stato presentato ieri mattina, alle due classi terze della scuola “Giovanni XXIII” di Santa Maria degli Angeli, da Gianluca Bertazzoli, responsabile rapporti sul territorio di Corepla, Lorena Pesaresi, assessore all'ambiente del Comune di Perugia, e Massimo Pera, dirigente Gesenu.

«La plastica - ha esordito Pesaresi rivolta agli studenti - è un bene troppo prezioso per diventare un rifiuto. Come Comune di Perugia sono or-

gogliosa perché negli ultimi tre anni si è passati dal 29% di raccolta differenziata al 63%, dato di gennaio 2014. Perugia è la prima città capoluogo di regione che, dopo Trento e Bolzano, ha raggiunto questo risultato. Ma non solo. Abbiamo raggiunto risultati importanti anche grazie alle fontanelle dell'acqua pubblica di Pian di Massiano e Ponte San Giovanni. A due anni dalla loro apertura si è evitato di immettere nel mercato 4 milioni di bottiglie di plastica e di vetro».

Solo nel 2013, a Perugia, la raccolta degli imballaggi in plastica ha fatto segnare un eccellente trend di crescita (da 1.603 a quasi 2.800 tonnellate, con un aumento del 42% circa e più di 13 kg/pro-capite anno, un dato allineato alla media nazionale), così come in tutta l'Umbria (quasi 17% di incremento rispetto al 2012, per un procapite di 10,7 kg/anno).

«Il progetto - ha spiegato Gianluca Bertazzoli - promuove la raccolta differenziata, soprattutto della plastica. Il Comune di Perugia, ma anche l'Umbria, lavorano bene».

63%

È la quota di raccolta differenziata raggiunta a Perugia





Il taglio del nastro di "Casa Corepla"



# Una casa itinerante per spiegare come si ricicla la plastica

## L'INIZIATIVA

Quasi tremila tonnellate di imballaggi in plastica correttamente smaltiti nel 2013 ed un trend (+42%) in continua crescita. Secondo i dati disponibili, è questo il biglietto da visita di Perugia sul fronte della raccolta degli imballaggi in plastica. Un risultato «che porta la città ad allinearsi perfettamente alla media nazionale», ha detto Gianluca Bertazzoli, responsabile dei rapporti sul territorio di Corepla (Consorzio nazionale per la raccolta, riciclaggio e recupero degli imballaggi in plastica) alla inaugurazione della casa itinerante ospitata al centro commerciale Collestrada. Lì da ieri fino al 16 marzo sarà di-

sponibile una struttura «ludico-didattica che ha l'obiettivo di illustrare la corretta gestione, lo smaltimento ed il riciclo della plastica». Si tratta di un vero e proprio appartamento, il «luogo familiare per eccellenza, in cui si formano i modelli di consumo responsabile e in cui si compiono le fondamentali azioni che danno il via al riciclo».

Al taglio del nastro erano presenti, fra gli altri, anche l'assessore del Comune di Perugia Lorena Pesaresi (politiche ambientali ed energetiche) e l'ingegner Massimo Pera (dirigente dei Servizi **Ge-senu**). Ma i veri protagonisti di Casa Corepla ieri sono stati gli alunni di due classi terze della primaria Giovanni XXIII. A loro (saranno 500 in tutti gli interes-

sai fino al 16), curiosi e pronti a fare domande, è dedicata la struttura con la quale si vuole far conoscere «il ciclo completo che compie l'imballaggio in plastica, partendo dalla prevenzione alla raccolta differenziata fino alla produzione di oggetti prodotti con la plastica riciclata». E se l'Umbria in genere «ancora non ha compiuto il salto di qualità - spiega Bertazzoli - Perugia è invece in prima linea». I dati parlano di 760mila tonnellate di differenziata (il 63% del totale) con più di 13 chili pro capite annui per quanto riguarda la plastica. Ecco allora che Casa Corepla scende in campo per migliorare ancora di più i risultati raggiunti puntando tanto sul mondo della scuola e formando nel miglior modo possibile gli adulti di domani. Insomma, una maggiore responsabilità nei gesti quotidiani porterà presto ad una migliore qualità di vita.

**Riccardo Gasperini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



sponsabile del progetto, che «dove funziona bene la differenziata, funziona anche il resto», il capoluogo può ritenersi soddisfatto dei risultati raggiunti in questo settore. «Negli ultimi tre anni – precisa l'assessore Lorena Pesaresi – il Comune, grazie alla collaborazione attiva di cittadini e scuole, è passato dal 29 al 63% di raccolta differenziata, divenendo un modello nazionale». Nel solo 2013, sono state raccolte 2800 tonnellate di plastica con un aumento del 42%. A fare la differenza, però, è anche la sua qualità: [redacted] – spiega l'ingegner Massimo Pera – sta investendo molte risorse su questo fronte. Il materiale, infatti, viene sottoposto a una particolare procedura di selezione ottica per migliorarne le proprietà».

**Chiara Santilli**



















